D.R.S. n. 1504 **/ 2023**

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Aree e Servizi tecnici centrali
Ufficio regionale del genio civile
Uffici regionali per l'espletamento delle gare d'appalto
Osservatorio dei lavori pubblici
Organismo di ispezione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le norme dell'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il relativo Regolamento di approvato con regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il decreto-legge 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e, in particolare, l'art. 73, comma 1, lettera a) e comma 4, come codificato dall'art. 38 ter, comma, 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTA la circolare n. 2 del 9 febbraio 2022 della Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la circolare n. 13 del 1° giugno 2023 della Ragioneria Generale della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

VISTA la Deliberazione 1° marzo 2023, n. 106 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio di Previsione 2023 - 2025" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023 - 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n. 448 in esecuzione della Delibera n. 88 del 10 febbraio 2023 con il quale è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, a decorrere dal 14 febbraio 2023, per anni due;

VISTA il D.D.G. 30 marzo 2023, n. 448 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente dell'Area 2 – Trattazione del contenzioso - Affari Legali del Dipartimento Regionale Tecnico a decorrere dal 1° aprile 2023;

VISTO il D.D.G. 16 giugno 2022, n. 824 con il quale il Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Nicola Alleruzzo l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Messina;

VISTA la Sentenza n. 485/2012 del 29 novembre 2012 con la quale il G.I.P. del Tribunale di Messina ha pronunciato, ai sensi dell'art. 425 c.p.p., sentenza di non luogo a procedere, in riferimento ai reati contestati ai funzionari Musciumarra Francesco, Sulfaro Giuseppe e Cutugno Giuseppe , in servizio presso il Genio Civile di Messina e incaricati della Direzione operativa riguardante la messa in sicurezza del territorio di Scaletta Zanclea, nel procedimento penale n.6406/2011 R.G.N.R. a causa di un evento franoso che ha interessato una zona

del costone roccioso posto sul ramo sinistro del torrente Saponarà, accaduto durante i lavori di messa in sicurezza del medesimo torrente, disposti dall'O.P.C.M. n. 3815 del 10 ottobre 2009, per fronteggiare l'emergenza seguita ai gravissimi eventi alluvionali verificatisi nel territorio messinese nell'autunno dell'anno 2009;

VISTO il ricorso per Cassazione, depositato in data 11 gennaio 2013, con il quale il P.M. ha chiesto l'annullamento della suindicata sentenza;

VISTA la sentenza n. 18677/2013, con la quale la Sez IV Penale della Suprema Corte di Cassazione, ha accolto il ricorso del P.M. e ha annullato la sentenza di proscioglimento, rinviando ad altro G.U.P. per un nuovo esame;

VISTA la sentenza n. 1170/2017 del 19 giugno 2017, divenuta irrevocabile in data 20 luglio 2018, con la quale i funzionari Musciumarra, Sulfaro e Cutugno, a seguito di una ampia e complessa fase dibattimentale, sono stati assolti dai reati contestati con la formula ampiamente liberatoria ex art. 530, I comma c.p. perché il fatto non sussiste;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 25/2023, emesso dal Tribunale di Messina Sezione Lavoro in data 16 gennaio 2023 e registrato al RG n.156/2023, con il quale è stato ingiunto alla Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, di pagare al ricorrente, entro giorni quaranta dalla notifica del decreto, la somma di € 5.166,66 per cia scun funzionario, per complessive € 15.499,98 oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, a decorrere dal 16.1.2023, nonchè le spese del procedimento, che si liquidano in € 283,50 per compensi ed € 118,50 per esborsi, oltre IVA, CPA e spese forfettarie al 15%, come per legge.

VISTA la nota del 8 maggio 2023, n. 64607 con la quale il Servizio del Genio civile di Messina ha trasmesso la scheda partita debitoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla lett. a) dell' art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 delle spese di cui al superiore decreto ingiuntivo per l'importo complessivo di € 16.247,90 afferente al Cap. 280505 (Spese di giudizio e altre spese legali) con copertura sul fondo Cap. 215744 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore", cosi determinato:
- € 15.783,48 per spese di giudizio e spese decreto ingiuntivo;
- € 237,23 per esborsi, IVA, CPA e spese forfetarie;
- € 227,19 per interessi legali;
per complessivi € 16.247,90;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 284 del 6 luglio 2023 con la quale è stato approvato il disegno di legge "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. - D.F.B. 2023 mese di Maggio";

VISTA la nota del 9 agosto 2023, n. 86138 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 03 – Bilancio e Programmazione con la quale è stato comunicato che la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi al mese di maggio 2023, inseriti nel disegno di legge approvato dalla Giunta regionale e depositato presso l'Assemblea Regionale Siciliana, dove ha assunto il numero d'ordine 531/2023, si è intesa riconosciuta, ai sensi del comma 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011, trascorso inutilmente il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricezione del disegno di legge di riconoscimento da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTO l'allegato 1 della sopracitata nota dal quale risulta che Musciumarra Francesco – C.F.: ; Sulfaro Giuseppe - C.F.: e Cutugno Giuseppe - C.F.: risultano creditori dell'Assessorato Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Regionale Tecnico dell'importo di € 15.783,48 per spese di giudizio, € 227,19 per spese decreto ingiuntivo, € 237,23 per altri oneri, per complessivi € 16.247,90, per debito fuori bilancio - maggio 2023 di cui all'art. 73, c. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 118/2021, con copertura sul cap. 215744 iscritto al cap. 280505;

VISTO l'allegato 2.1 della sopracitata nota dal quale risulta che per i superiori debiti nei confronti Musciumarra Francesco – C.F.: ; Sulfaro Giuseppe - C.F.: e Cutugno Giuseppe - C.F.: sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:
- progressivo finale 194 - importo debito € 15.783,48 variazione n. 7551;
- progressivo finale 195 - importo debito € 227,19 variazione n. 7552;
- progressivo finale 196 - importo debito € 237,23 variazione n. 7553;

VISTA la fattura pro-forma data 20.09.2023 n.110 dell'avvocato Aurora Notarianni, difensore di Musciumarra Francesco, Sulfaro Giuseppe e Cutugno Giuseppe, necessaria alla quantificazione degli "accessori di leggi" (spese lite, CPA e contributo unificato) per l'importo complessivo di € 402,23;

VISTA la verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73, effettuata presso l'Agenzia delle Entrate in data 26 settembre 2023 dalla quale risulta che ciascuno degli interessati – Musciumnarra Francesco identificativo

Univoco Richiesta: 202300003499826, - Sulfaro Giuseppe identificativo Univoco Richiesta: 202300003499843 e Cutugno Giuseppe identificativo Univoco Richiesta: 202300003499860 risultano "Soggetto non inadempiente";

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale della Regione ha proceduto all'immissione nel sistema informativo delle opportune variazioni di bilancio per il successivo impegno e pagamento delle obbligazioni di cui alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 284 del 6 luglio 2023 "Approvazione del disegno di legge: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.L. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni - D.F.B. 2023 - Mese di maggio";

CONSIDERATO che con D.D.G. 24 maggio 2023, n. 745, a modifica del D.D.G. 22 febbraio 2023, n. 253, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha delegato ai Dirigenti delle Aree e dei Servizi il coordinamento, il monitoraggio delle risorse finanziarie, la gestione e la spesa del cap. 280505 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)";

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere al pagamento a favore di 1/3 cadauno ai Sig.ri: 1) Musciumarra Francesco – C.F.: 2) Sulfaro Giuseppe - C.F.: e 3) Cutugno Giuseppe - C.F.: , di quanto dovuto:
- € 15.783,48 per spese di giudizio;
- € 237,23 per esborsi, IVA, CPA e spese forfetarie;
- € 227,19 per interessi legali;

per complessivi **€ 16.247,90,** con imputazione della spesa sul capitolo 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023;

ai sensi della legge e del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso del funzionario Sulfaro Giuseppe, in data 17 giugno 2023;

VISTA l'istanza della sig.ra Randazzo Maria, coniuge e co-erede di Sulfaro Giuseppe, inoltrata in data 7 settembre 2023 e assunta al protocollo del Servizio Ufficio del Genio civile in data 8 settembre 2023 al n. 119366, con la quale la stessa chiede che le somme relative al decreto ingiuntivo n. 25/2023 vengano corrisposte agli eredi, come indicati nella Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà allegata all'istanza, con i relativi estremi bancari e documenti di identità degli eredi legittimi, così identificati:

Randazzo Maria, nata a , coniuge;

Sulfaro Cosimo, nato a , figlio;

Sulfaro Gabriele, nato a figlio;

Sulfaro Chiara Maria, nata a , figlia.

DECRETA

ART. 1 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di **€ 15.783,48 (euro quindicimilasettecentoottantatre/48)** sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 2 - È liquidato l'importo di **€ 15.783,48 (euro quindicimilasettecentoottantatre/48)** sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione dei seguenti mandati di pagamento:

1) **€ 5.261,16** pari a 1/3 di € 15.783,48 (numero variazione 7551), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Musciumarra Francesco – C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con IBAN: ;
2) **€ 5.261,16** pari a 1/3 di € 15.783,48 (numero variazione 7551), mediante l'emissione di quattro mandati di pagamento a favore degli eredi di Sulfaro Giuseppe, così ripartiti:
   - € **1.753,72** pari a 1/3 di € 5.261,16 quota spettante al coniuge Randazzo Maria, CF: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca ;

i restanti 2/3 di € 5.261,16 pari a € 3.507,44 a beneficio dei figli per 1/3 cadauno: Sulfaro Cosimo, Sulfaro Gabriele e Sulfaro Chiara Maria, figli, così ripartiti:

- **€ 1.169,14** pari 1/3 di € 3.507,44 a favore di Sulfaro Cosimo, figlio, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca , IBAN
- **€ 1.169,14** pari 1/3 di € 3.507,44 a favore di Sulfaro Gabriele, figlio, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca Credit IBAN ;
- **€ 1.169,14** pari 1/3 di € 3.507,44 a favore di Sulfaro Chiara Maria, figlia, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN

3) **€ 5.261,16** pari a 1/3 di € 15.783,48 (numero variazione 7551), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Cutugno Giuseppe, C.F.: , con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con – IBAN:

ART. 3 - Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di **€ 227,19 (euro duecentoventisette/19**) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 4 – È liquidato l'importo di **€ 227,19 (euro duecentoventisette/19**) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione dei seguenti mandati di pagamento:

1) **€ 75,73** pari a 1/3 di € 227,19 (numero variazione 7552), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Musciumarra Francesco – C.F.: ; con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con IBAN:
2) **€ 75,73** pari a 1/3 di € 227,19 (numero variazione 7552), mediante l'emissione di quattro mandati di pagamento a favore degli eredi di Sulfaro Giuseppe, così ripartiti:
   - € **25,24** pari a 1/3 di € 75,73 quota spettante al coniuge Randazzo Maria, CF: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN

     i restanti 2/3 di € **50,49** pari a € 16,83 a beneficio dei figli per 1/3 cadauno: Sulfaro Cosimo, Sulfaro Gabriele e Sulfaro Chiara Maria, figli, così ripartiti:
   - **€ 16,83** pari 1/3 di € 50,49 a favore di Sulfaro Cosimo, figlio, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca , IBAN ;
   - **€ 16,83** pari 1/3 di € 50,49 a favore di Sulfaro Gabriele, figlio, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN
   - **€ 16,83** pari 1/3 di € 50,49 a favore di Sulfaro Chiara Maria, figlia, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN ;
3) **€ 75,73** pari a 1/3 di € 227,19 (numero variazione 7552), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Cutugno Giuseppe, C.F.: , con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con – IBAN:

ART. 5 – Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata la somma complessiva di **€ 237,23 (euro duecentotrentasette/23)** sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023.

ART. 6 – È liquidato l'importo di **€ 237,23 (euro duecentotrentasette/23**) sul capitolo di spesa 280505 – U.1.10.05.04.001 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, mediante l'emissione dei seguenti mandati di pagamento:

1) **€ 79,08** pari a 1/3 di € 237,23 (numero variazione 7553), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Musciumarra Francesco – C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con IBAN:
2) **€ 79,08** pari a 1/3 di € 237,23 (numero variazione 7553), mediante l'emissione di quattro mandati di pagamento a favore degli eredi di Sulfaro Giuseppe, così ripartiti:
   - € **26,36** pari a 1/3 di € 79,08 quota spettante al coniuge Randazzo Maria, CF: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN

     i restanti 2/3 di € **52,72** pari a € 17,57 a beneficio dei figli per 1/3 cadauno: Sulfaro Cosimo, Sulfaro Gabriele e Sulfaro Chiara Maria, figli, così ripartiti:
   - **€ 17,57** pari 1/3 di € 52,72 a favore di Sulfaro Cosimo, figlio, C.F.: , con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN
   - **€ 17,57** pari 1/3 di € 52,72 a favore di Sulfaro Gabriele, figlio, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca IBAN
   - **€ 17,58** pari 1/3 di € 52,72 a favore di Sulfaro Chiara Maria, figlia, C.F.: con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto IBAN ;
3) **€ 79,08** pari a 1/3 di € 237,23 (numero variazione 7553), mediante l'emissione di un mandato di pagamento a favore di Cutugno Giuseppe, C.F.: , con accredito sul conto bancario intrattenuto presso l'Istituto Banca con – IBAN

ART. 7 - L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Messina, 26 settembre 2023

Il Dirigente del Servizio
Ingegnere Capo
ing. Nicola Alleruzzo

NICOLA ALLERUZZO

Firmato digitalmente
da NICOLA ALLERUZZO
Data: 2023.09.26
12:56:59 +02'00'